

Principali informazioni sull'insegnamento	A.a. 2018/2019
Denominazione	Diritto amministrativo
Corso di studio	SSG
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	Administrative law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Donatantonio Mastrangelo	Donatantonio.mastrangelo@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	amministrativistico	IUS 10	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	90
Ore di studio individuale	135

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2019
Fine attività didattiche	Maggio 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale.
Risultati di apprendimento previsti	Una buona conoscenza delle basi, dei principi e dei più importanti istituti relativi all'organizzazione, all'attività e alla giustizia amministrative, nonché delle loro problematiche teoriche e pratiche, che consenta di affrontare prove di accesso agli impieghi pubblici e di esercitare più consapevolmente la cittadinanza. La frequenza, auspicabilmente attiva, oltre a stimolare l'interesse per la materia e a renderne familiare la terminologia, dovrebbe facilitarne e migliorarne sensibilmente

	l'apprendimento.
--	------------------

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Le nozioni di pubblica amministrazione e di diritto amministrativo. Origini e sviluppi del diritto amministrativo. L'amministrazione nella Costituzione. Le attuali linee evolutive. Le fonti del diritto amministrativo e in particolare i regolamenti. Interessi pubblici e funzioni amministrative. Il potere e la discrezionalità. La discrezionalità tecnica. Le situazioni giuridiche attive degli amministrati: diritti soggettivi e interessi legittimi. La struttura organizzativa della p.a.: enti, organi, uffici. Tipologia dei rapporti fra enti e fra organi dello stesso ente. I mezzi e il personale. Il rapporto organico e il rapporto di servizio. La privatizzazione del pubblico impiego. Le amministrazioni dello Stato e le autorità indipendenti. Gli enti pubblici, gli organismi di diritto pubblico e l'esercizio privato di pubbliche funzioni. Amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Atti e provvedimenti amministrativi. Il procedimento amministrativo e la sua struttura. La legge n. 241 del 1990 e le sue successive riforme. Gli istituti dell'efficienza e dell'economicità. Gli istituti della trasparenza e della partecipazione. L'esecutività e l'autotutela esecutoria. La patologia degli atti amministrativi. I procedimenti di secondo grado e l'autotutela decisoria. L'attività di diritto privato della p.a. e l'evidenza pubblica. La responsabilità della p.a. e dei suoi agenti. Sistema e fonti della giustizia amministrativa. I ricorsi amministrativi e i rimedi giurisdizionali. Il giudice amministrativo e la sua giurisdizione di legittimità, esclusiva e di merito. Il ricorso al Tar, la tutela cautelare e la sentenza amministrativa di primo grado. L'appello al Consiglio di Stato e gli altri mezzi di gravame. Il giudizio di ottemperanza.</p> <p><i>Durante il Corso si terranno seminari sulle nuove forme del governo sovracomunale e sulla trasparenza amministrativa.</i></p>
Testi di riferimento	<p>1) A scelta, nell'ultima edizione e sugli argomenti in programma, M. CLARICH, <i>Manuale di diritto amministrativo</i>, Il Mulino, Bologna, oppure G. CORSO, <i>Manuale di diritto amministrativo</i>, Giappichelli, Torino.</p> <p>2) Per i temi dei seminari si consiglia la lettura di D. MASTRANGELO (a cura di), <i>Appunti sulle nuove forme del governo sovracomunale</i>, Aracne, Roma 2016, e D.</p>

	MASTRANGELO (a cura di), <i>Appunti sulla trasparenza amministrativa</i> , Aracne Roma 2018 (in corso di stampa).
Metodi didattici	Le lezioni e i seminari, aperti al confronto e al dibattito delle idee, stimoleranno la partecipazione attiva degli Studenti.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame finale orale.
Criteri di valutazione	Si valuterà, con voto in trentesimi, la padronanza lessicale e concettuale, più che mnemonica, dei temi in programma.
Assegnazione tesi di laurea	L'assegnazione della tesi deve essere richiesta almeno sei mesi prima della seduta di laurea come da regolamento didattico del corso di studi.